



ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

26022 CASTELVERDE (CR) Via U. Ferrari 10
Tel. e Fax n. (0372) 427005 C.F. 93037630196
E-mail: info@iccastelverde.it

Area Accoglienza e Integrazione

PIANO DI ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE

PIANO DEGLI ALUNNI IMMIGRATI STRANIERI

PREMESSA: analisi della situazione e rilevazione dei bisogni

L' Istituto Comprensivo di Castelveverde comprende cinque plessi di scuole per l'infanzia site nei Comuni di Corte de' Frati, Olmeneta, Pozzaglio, Costa S. Abramo e S. Martino in Beliseto, due plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado situati a Brazzuoli e Castelveverde.

Il flusso immigratorio ha avuto negli anni un aumento lento ma costante, attestandosi attualmente intorno al 15% degli iscritti, cui si aggiunge la presenza di alunni adottati che dal 2014 sono espressamente citati nelle linee guida ministeriali per l'accoglienza e l'integrazione.

Le aree di provenienza sono prevalentemente **India, Nord Africa, Europa dell'Est.**

Il suddetto Progetto stabilisce le **fasi del percorso**, enuclea gli **obiettivi** didattici e formativi, esplicita i **risultati attesi**, definisce le **metodologie specifiche** ed i **tempi di attuazione.**

La definizione dei vari punti è formulata per livelli e, il personale docente interessato, potrà attingere a questa progettazione d' Istituto per effettuare l'azione didattica specifica.

PERCORSI PER LIVELLI per l'accoglienza, l'alfabetizzazione e l'integrazione.

LIVELLO 0: L'ACCOGLIENZA ovvero l'italiano per comunicare

Agli alunni vengono proposti interventi di prima alfabetizzazione linguistica, con particolare rilevanza alla lingua orale, così come suggerito dalle indicazioni metodologiche sull'apprendimento della lingua italiana (L2 e dal Framework Europeo)

Obiettivi didattici specifici	Obiettivi formativi
<p>Comprendere il significato del "linguaggio dei gesti"</p> <p>Memorizzare le "parole- saluto"(ciao, buongiorno...).</p> <p>Memorizzare il lessico base del corpo (occhi, capelli, naso, bocca...).</p> <p>Memorizzare il lessico base dell'abbigliamento.</p> <p>Memorizzare il lessico base del corredo scolastico (penna, matita, gomma,quaderno..).</p> <p>Memorizzare il lessico dell'edificio scolastico.</p> <p>Riconoscere e denominare i colori.</p> <p>Ripetere per imitazione parole-frasi.</p> <p>Riconoscere il significato del SI' e del NO.</p> <p>Richiamare l' attenzione.</p> <p>Interagire con l'insegnante manifestando con i TPR i propri bisogni.</p> <p>Interagire con i compagni manifestando con i gesti messaggi e bisogni.</p>	<p>L' alunno supera la fase del disagio del primo inserimento, appare meno disorientato e riconosce compagni di classe, insegnanti e personale scolastico, distinguendone il ruolo.</p> <p>L'alunno ha consapevolezza dei tempi dell'attività scolastica (ore di lezione, intervallo, orari di inizio e fine giornata scolastica,...)</p> <p>L'alunno sta superando la fase del "silenzio"; appare meno isolato.</p>

AMBITO LESSICALE	ALUNNI NEOARRIVATI	LIVELLO A1
L'ACCOGLIENZA	<p>Atti comunicativi: presentarsi (io sono...); salutare (ciao); presentare gli altri (questo è...)</p> <p>Lessico: formule di saluti e di presentazione</p>	<p>Atti comunicativi: presentarsi e presentare gli altri (ciao, io sono..., questo è...); dire e chiedere il nome, la nazionalità e salutare (ciao); chiedere il permesso di fare qualcosa (posso uscire?); ringraziare.</p> <p>Lessico: formule di saluto, di presentazione e di ringraziamento, aggettivi indicanti la nazionalità.</p>
LA SCUOLA	<p>Atti comunicativi: presentarsi; salutare; denominare oggetti e azioni della scuola.</p> <p>Lessico: formule di saluto; oggetti della scuola; azioni della scuola.</p>	<p>Atti comunicativi: indicare oggetti e luoghi della scuola; salutare (ciao, buongiorno, buonasera, buonanotte); comprendere ordini e divieti; esprimere la quantità.</p> <p>Lessico: saluti formali e informali; ordini e divieti della vita di classe;</p>

		colori; numeri fino a 20.
LA CASA	<p>Atti comunicativi: presentare gli altri (questa è mia sorella); nominare e descrivere in modo semplicissimo i familiari (è alto, è piccola) e le stanze della casa (è bella, è grande, ci sono ... stanze)</p> <p>Lessico: le stanze della casa; i familiari; alcuni aggettivi di base per descrivere l'aspetto fisico delle persone; alcuni aggettivi di base per descrivere la casa; i numeri fino a 10.</p>	<p>Atti comunicativi: parlare della propria casa e della propria famiglia; fare domande sulla casa e la famiglia (com'è la tua casa? Quanti fratelli hai?)</p> <p>Lessico: le stanze e i mobili della casa; i familiari e i parenti; aggettivi indicanti la qualità delle persone e delle case.</p>
LA GIORNATA E LA SETTIMANA	<p>Atti comunicativi: indicare le azioni di una giornata (mi sveglio, mi alzo...); esprimere l'ora; chiedere il permesso; ringraziare.</p> <p>Lessico: verbi indicanti le azioni quotidiane; i numeri fino a 12.</p>	<p>Atti comunicativi: descrivere quello che si fa la domenica; esprimere e chiedere l'ora; esprimere valutazioni temporali (è presto, è tardi)</p> <p>Lessico: il tempo cronologico; le parti del giorno; i giorni della settimana; la routine della vita quotidiana.</p>
I MESI E LE STAGIONI	<p>Atti comunicativi: esprimere sensazioni fisiche (ho caldo, ho freddo); nominare mesi e stagioni; nominare gli indumenti e indicare il loro colore</p> <p>Lessico: mesi e stagioni; indumenti; colori; sensazioni fisiche.</p>	<p>Atti comunicativi: esprimere la data (oggi è martedì, oggi è il 21 aprile); parlare dell'abbigliamento in relazione al tempo e alle sensazioni fisiche (fa freddo e mi metto il maglione).</p> <p>Lessico: mesi e stagioni; tempo meteorologico (sole, vento, nuvole, pioggia, neve); capi di abbigliamento.</p>
I CIBI	<p>Atti comunicativi: chiedere ed avere (mi dai del pane?); scusarsi; nominare i cibi; esprimere bisogni fisici (ho fame, ho sete); esprimere gusti (mi piace, non mi piace)</p> <p>Lessico: gli alimenti e le bevande</p>	<p>Atti comunicativi: chiedere per sapere (com'è la pasta? È buono il riso?); offrire e chiedere qualcosa da mangiare o da bere; ringraziare e rispondere ai ringraziamenti; scusarsi e rispondere alle scuse.</p> <p>Lessico: i cibi, alcuni ingredienti degli alimenti.</p>
LA CITTA'	<p>Atti comunicativi: dare e comprendere semplici istruzioni; descrivere lo spazio e situarvi un elemento (la scuola è vicina a casa mia).</p> <p>Lessico: edifici e mezzi di trasporto; alcuni indicatori spaziali (vicino, lontano, accanto, davanti, dietro).</p>	<p>Atti comunicativi: chiedere e dire l'indirizzo; fornire elementi di orientamento spaziale.</p> <p>Lessico: le zone della città; negozi ed edifici pubblici; indicatori spaziali.</p>
	<p>Atti comunicativi: invitare, accettare o rifiutare un invito (giochiamo a</p>	<p>Atti comunicativi: descrivere giochi; esprimere i propri interessi su giochi</p>

I GIOCHI	nascondino?); capire ordini e divieti. Lessico: giochi; movimento	e le attività da fare all'aria aperta. Lessico: giochi e sport; parti del corpo.
IL SUPERMERCATO	Atti comunicativi: esprimere il desiderio di avere qualcosa (io vorrei lo yogurt alla fragola); situare un elemento nello spazio (la pasta è accanto ai biscotti). Lessico: gli elementi del supermercato (lo scaffale, la cassa, il banco dei formaggi, i surgelati...)	Atti comunicativi: fare richieste cortesi (vorrei un etto di formaggio); chiedere e dire il prezzo (quanto costa la pizza? L'insalata costa 2 euro al kilo) Lessico: formule di cortesia; misure di quantità, soldi.

Le attività proposte mirano al superamento della cosiddetta fase del silenzio che caratterizza l'apprendimento iniziale di una nuova lingua. Si tenga presente che la durata di questa fase è individuale ed è legata a fattori quali la capacità di adattamento, il superamento del disorientamento da sradicamento, l'accoglienza scolastica, ma anche la lingua madre, il contesto culturale d'origine, il supporto della famiglia, il ritmo di apprendimento dell'alunno.

Tre le proposte didattiche e metodologiche, si evidenziano le seguenti:

Metodologia di lavoro	lavoro per gruppi di livello lavoro personalizzato in classe lavoro individualizzato all'esterno della classe
Azioni didattico-educative	accoglienza nella classe di appartenenza assegnazione di compagni "tutor" verifica delle competenze di base attività individualizzate attività personalizzate verifica dei risultati coinvolgimento della famiglia
Attività	proposte ludiche per l'acquisizione dei concetti topologici e spaziali; presentazione di schede linguistiche per la memorizzazione del lessico dei campi semantici fondamentali; memorizzazione di semplici filastrocche, canti e bangs realizzazione di cartelloni murali con le parole-saluto; realizzazione di cartelloni murali con lo schema corporeo; realizzazione di cartelloni murali con le parole dei seguenti campi semantici: l'io, la famiglia, il corredo scolastico, i colori, i numeri (come quantificatori);
verifica degli apprendimenti	La rilevazione delle competenze acquisite avviene: in itinere, alla fine della fase di livello, con esercizi e proposte ludiche, con la compilazione di schede semantiche con osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti.

LIVELLO 1: l'italiano per leggere e scrivere

Agli alunni vengono proposte ancora attività di prima alfabetizzazione linguistica continuando a dare particolare rilevanza alla lingua orale, così come suggerito dalle indicazioni metodologiche sull'apprendimento della lingua italiana come L2. Viene approntato un percorso per l'apprendimento strumentale di lettura e scrittura: per gli alunni che si trovano in condizione di analfabetismo è consigliabile proporre il metodo fonico-sillabico; per coloro che, invece, sono già scolarizzati e in possesso dell'abilità di letto-scrittura, seppur riferita ad una lingua completamente diversa dall'italiano e del relativo alfabeto, è bene procedere con il metodo globale (vedere a tal proposito i testi di FAVARO "Anche in italiano" e la bibliografia disponibile nei singoli plessi).

Quanto sin qui affermato va inteso solo come indicazione metodologico-didattica: saranno poi gli insegnanti chiamati ad operare con gli alunni ad effettuare la scelta metodologica più opportuna, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

In ogni caso si tenga presente che per favorire un apprendimento efficace e non solo strumentale, è necessario procedere per aree tematiche relative alla persona e al vissuto dell'alunno.

Come sussidio didattico si potrebbe proporre alle famiglie l'acquisto di un testo specifico di lingua italiana per alunni stranieri. Qualora la famiglia declini la proposta, si procederà integrando il lavoro didattico con opportune schede linguistiche, già in dotazione dei singoli plessi.

Questa fase dell'apprendimento linguistico è individuale ed i tempi sono legati a parametri soggettivi come la lingua madre, l'acquisizione pregressa della tecnica di letto-scrittura, la collaborazione della famiglia, gli interventi possibili che la scuola può adottare.

Obiettivi didattici specifici	Obiettivi formativi
<p>LINGUA ORALE (ascoltare, comprendere e comunicare oralmente) Ascoltare semplici messaggi relativi ai campi semantici già affrontati. Ascoltare semplici comandi Rispondere al saluto. Rispondere a domande con il sì ed il no relative ai campi semantici conosciuti. Rispondere a domande chiuse (es. Senti caldo o freddo?) e chiedere relativamente ai campi semantici noti.</p> <p>LINGUA SCRITTA (leggere, scrivere e comprendere) Riconosce nella scrittura le lettere dell'alfabeto. Leggere in modo corretto fonemi, dittonghi, sillabe, parole bisillabi, trisillabi, polisillabi. Leggere una frase minima. Comprendere le parole e le frasi lette.</p>	<p>L'alunno ha superato la prima fase del "silenzio". L'alunno cerca la compagnia di qualche compagno particolare (tutor) o di più compagni di classe con cui intrattiene relazioni ludiche.</p> <p>L'alunno manifesta agli insegnanti i bisogni fondamentali.</p>

<p>Leggere immagini. Ricopiare lettere e sillabe in "script". Ricopiare parole in "script": Ricopiare frasi minime in "script". Scrivere sotto dettatura sillabe. Scrivere sotto dettatura parole. Scrivere sotto dettatura frasi: Scrivere in autodettato parole . Scrivere in autodettato frasi minime. Comprendere il significato di ciò che si è scritto.</p>	<p>L'alunno sa gestire il materiale scolastico, in base all'orario di lezione settimanale, e alle richieste dell'insegnante.</p>
--	--

Le particolarità ortografiche della lingua italiana ossia **"c" dolce e dura, "g" dolce e dura, digrammi** saranno presentati in un successivo livello di apprendimento.

Tra le proposte metodologiche e didattiche inerenti a questo livello di apprendimento si evidenziano le seguenti:

Metodologia di lavoro	<p>lavoro per gruppi di livello (anche non omogenei) lavoro per gruppi misti lavoro personalizzato in classe lavoro individualizzato all'esterno della classe</p>
Azioni didattico-educative	<p>accompagnamento nelle attività di letto-scrittura con il coinvolgimento del compagno "tutor" e/o della classe consolidamento degli apprendimenti precedenti attività individualizzate attività personalizzate verifica dei risultati coinvolgimento della famiglia</p>
Attività	<p>interagire in brevi scambi dialogici per salutare, presentarsi, chiedere il nome dell'interlocutore presentazione di schede linguistiche per la memorizzazione del lessico di campi semantici quali colori, figure, cibo, oggetti di uso quotidiano, calendario(giorni, mesi,stagioni) realizzazione di cartelloni murali con le parole dei campi semantici conosciuti approccio ad attività logico matematiche per valutare le competenze acquisite nella scuola di provenienza.</p>
verifica degli apprendimenti	<p>La rilevazione delle competenze acquisite avviene: in itinere, alla fine della fase di livello, con esercizi e proposte ludiche, con la compilazione di schede semantiche con specifiche prove di lettura con test ortografici con prove di dettatura e autodettato, con le osservazioni sistematiche</p>

LIVELLO 2

Agli alunni vengono proposti interventi di alfabetizzazione linguistica di secondo livello, con particolare attenzione alla lingua scritta.

Naturalmente dovranno essere continuamente rivisti gli apprendimenti precedenti così da fissare il lessico acquisito e migliorare l'espressione orale.

Mentre i percorsi precedenti attivano la prima comunicazione, il seguente itinerario offre all'alunno le strutture linguistiche di base della lingua italiana.

Può essere suggerito come sussidio bibliografico operativo "Anche in Italiano"- volume 2, che presenta attraverso dialoghi, semplici brani ed esercizi le funzioni e le strutture linguistiche principali.

I testi citati sono già a disposizione nello scaffale interculturale di Brazzuoli.

Per valorizzare il paese e la cultura d'origine sarebbe opportuno introdurre campi semantici e d'esperienza legati anche al vissuto antecedente l'immigrazione (esempio il cibo, le feste, i giochi, la scuola...)

Obiettivi didattici specifici	Obiettivi formativi
<p>LINGUA ORALE (ascoltare, comprendere e comunicare oralmente) Ascoltare messaggi relativi ai nuovi campi semantici. Ascoltare e comprendere due o più comandi. Rispondere a domande con il sì ed il no relative ai campi semantici conosciuti. Rispondere a domande chiuse. Formulare domande e risposte. Rispondere a domande a scelta multipla inerenti il vissuto e l'esperienza scolastica.</p> <p>Raccontare semplici esperienze.</p> <p>LINGUA SCRITTA (leggere, scrivere e comprendere) Leggere parole polisillabe. Leggere in modo corretto semplici frasi. Leggere semplici testi didascalici: Comprendere le parole e le frasi lette. Saper abbinare semplici frasi ad immagini. Ricopiare frasi minime in "script". Scrivere sotto dettatura parole. Scrivere sotto dettatura frasi minime. Scrivere in autodettato parole .. Scrivere in autodettato frasi minime Risponde per iscritto a domande Conosce le particolarità ortografiche della lingua italiana quali: c dolce e dura, g dolce e dura, digrammi: Rispettare le norme morfologiche fondamentali (concordanza di genere e numero)</p>	<p>L'alunno cerca la compagnia del gruppo dei pari per il gioco. L'alunno ha consapevolezza degli impegni didattici e scolastici e li porta a termine.</p> <p>L'alunno dimostra interesse per le proposte didattiche ed educative attuate dagli insegnanti.</p> <p>L'alunno partecipa attivamente alle proposte didattiche ed educative attuate dagli insegnanti.</p>

Tra le proposte metodologiche e didattiche inerenti a questo livello di apprendimento si evidenziano le seguenti:

Metodologia di lavoro	<p>lavoro per gruppi di livello (anche non omogenei) lavoro per gruppi misti lavoro personalizzato in classe lavoro individualizzato all'esterno della classe</p>
Azioni didattico-educative	<p>accompagnamento nelle attività di letto-scrittura consolidamento degli apprendimenti precedenti attività individualizzate attività personalizzate verifica dei risultati coinvolgimento della famiglia</p>
Attività	<p>conversazioni sul vissuto scolastico e personale, anche pregresso presentazione di schede linguistiche per la memorizzazione del lessico di campi semantici quali cibo, i giochi, gli hobbies, i ricordi del passato realizzazione di cartelloni murali con le parole dei campi semantici conosciuti semplici drammatizzazioni, dialoghi lettura di semplici testi con argomenti multietnici approccio al lessico di base delle varie discipline</p>
verifica degli apprendimenti	<p>La rilevazione delle competenze acquisite avviene: in itinere, alla fine della fase di livello, con esercizi e proposte ludiche, con la compilazione di schede semantiche con specifiche prove di lettura con test ortografici con prove di dettatura e autodettatura, con le osservazioni sistematiche</p>

L'italiano per leggere e scrivere

IPOTESI DI LAVORO ANNUALE, DA UTILIZZARE ANCHE PER LA PROGETTAZIONE DELLE ORE AGGIUNTIVE

AMBITO LESSICALE	LIVELLO A1 Abilità	LIVELLO A2 Abilità	LIVELLO A1 Strutture linguistiche	LIVELLO A2 Strutture linguistiche
LA PRESENTAZIONE PERSONALE E GLI AMICI	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare le lettere dell'alfabeto latino. • Riconoscere e riprodurre le vocali dell'alfabeto latino in stampato maiuscolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'interno di parole, sillabe con le consonanti M, N, P, B, D, T, L, R, F, V, S, Z. • Completare con sillabe e leggere alcune parole, associandole ad immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima persona singolare dell'indicativo del verbo essere, con il pronome personale soggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi essere e avere con pronomi personali soggetto (prima, seconda e terza persona singolare).
LA FAMIGLIA E I SENTIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le consonanti M, N, P, B. • Completare e leggere alcune parole, associandole ad immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere parole con C e G (suono duro), associandole ad immagini; leggere e comprendere brevi frasi che le contengono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi essere e avere con pronomi personali soggetto singolari. • Frase affermativa e interrogativa. • Nomi in -o (maschili) e in -a (femminili). • Articoli il, la. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi essere e avere con pronomi personali soggetto. • Presente indicativo di alcuni verbi regolari di uso comune • Frase affermativa, interrogativa e negativa. • Plurale dei nomi in -o (maschili) e

				<p>in –a (femminili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli articoli determinativi il, la, i, le.
LA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le consonanti D, T, L, R. • Leggere parole note bisillabe e trisillabe con e senza immagini. • Completare brevi frasi con parole date o suggerite da immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere parole con C e G (suono dolce); leggere e comprendere brevi frasi che le contengono. • Associare frasi ad immagini. • Riscrivere semplici frasi soggetto-verbo-oggetto con elementi in disordine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi essere e avere con pronomi personali oggetto. • Frasi con c'è, ci sono. • Articoli indeterminativi un, una. • Indicatori spaziali (sopra, sotto, dentro, ecc.) • Preposizioni semplici di, in su. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine degli elementi nella frase (soggetto-verbo-oggetto). • Nomi in –e. • Concordanza degli aggettivi qualificativi (forma singolare). • Passato prossimo con ausiliare avere.
GLI OGGETTI DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le consonanti F/V, S/Z. • Scrivere sotto dettatura, parole bisillabe, trisillabe e quadrisillabe. • Completare brevi frasi. • Leggere frasi figurate. • Sostituire parole ad immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi testi narrativi (20 parole). • Scrivere brevi frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo di alcuni verbi regolari di uso comune e di alcuni verbi irregolari ad alta frequenza (andare, fare, finire) • Aggettivi possessivi singolari. • Preposizioni semplici a, con. 	<ul style="list-style-type: none"> • Frasi coordinate dalle congiunzioni e, o. • Concordanza articolo determinativo e indeterminati vo-nome-aggettivo qualificativo. • Aggettivi possessivi. • Passato prossimo con ausiliare essere.
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere parole con QU. • Leggere e comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare e leggere frasi con parole note e non. • Scrivere frasi che 	<ul style="list-style-type: none"> • Passato prossimo con l'ausiliare avere. • Indicatori temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Frasi con stare + gerundio. • Frasi con verbi impersonali

IL TEMPO	con l'aiuto di immagini, brevi frasi al passato prossimo.	descrivano azioni e situazioni climatiche (sto tremando). • Leggere e comprendere brevi testi narrativi (40 parole).	(oggi, ieri, la settimana scorsa, mattina, pomeriggio ecc.). • Frasi coordinate dalla congiunzione e.	che descrivono il clima (piove, nevicata, fa freddo, fa caldo).
LA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere parole con i digrammi SCI-SCE-SCHI-SCHE. • Leggere semplici testi narrativi (30 parole) introdotti da attività di prelettura. • Scrivere didascalie da collegare ad immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e riordinare frasi per ricostruire un breve testo narrativo. • Scrivere frasi su stimolo visivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli determinativi lo, gli. • Frasi con mi piace, non mi piace, mi piacciono, non mi piacciono. • Passato prossimo con l'ausiliare essere. 	<p>Frase coordinate dalle congiunzioni <i>ma</i> e <i>però</i>. Aggettivi e pronomi indefiniti ad alta frequenza (molto, tanto, poco, troppo). Preposizioni semplici e articolate.</p>
LA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere parole con i digrammi GLI e GN. • Leggere e comprendere semplici e brevi testi descrittivi (30 parole). • Scrivere alcune frasi sulla propria città o paese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi testi sulla propria città o paese (35 parole) anche con l'aiuto di una traccia di domande. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'imperativo. • La preposizione semplice <i>fra</i>. • Indicatori spaziali (qui, lì, a destra, a sinistra, accanto). 	<ul style="list-style-type: none"> • Frasi subordinate con quando. • L'imperfetto..
LA CITTA'	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere parole con suoni lunghi. • Leggere e comprendere brevi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e dare consegne. • Leggere e comprendere testi regolativi (50 	<ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo dei verbi modali (dovere, volere, potere). • Frasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Frasi subordinate con mentre e perché.

	semplici testi regolativi (40 parole). <ul style="list-style-type: none"> • Riordinare frasi per ricomporre brevi testi regolativi. • Scrivere frasi sui propri interessi. 	parole). <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi espressivi su un passatempo o raccontare un'esperienza (40 parole). 	interrogative per esprimere richieste cortesi e inviti. <ul style="list-style-type: none"> • Presente indicativo e passato prossimo di alcuni verbi di movimento (correre, saltare). 	
GLI ATTRIBUTI DI PERSONE, ANIMALI, COSE	Leggere e comprendere semplici testi descrittivi (60 parole). Descrivere un ambiente con alcune frasi.	Leggere e comprendere semplici testi descrittivi (60 parole). Scrivere brevi testi su un ambiente (40 parole).	Il presente indicativo per esprimere un fatto che si verificherà sicuramente nel futuro. L'imperfetto.	Alterazione delle parole. Il futuro semplice

**GLI AMBITI LESSICALI FANNO RIFERIMENTO AI TESTI: "BENVENUTO IN CLASSE!"
E "BENVENUTO IN CLASSE 2" DELLA CASA EDITRICE ERICKSON**

I livelli finora delineati permettono il passaggio graduale dalla parola alla comunicazione, strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze trasversali alla lingua per lo studio. Lo studente non italofono, generalmente, se ha compiuto un regolare percorso di studi nel proprio paese, ha la capacità di riferirsi alle categorie spazio-temporali. In questa fase le discipline concorrono all'acquisizione della L2. Perciò sarebbe utile proporre semplici mappe associate ad immagini per introdurre primariamente il lessico di base delle discipline e anche per facilitare una prima forma di studio. I sussidi bibliografici di riferimento sono i testi della Erickson: Storia (è disponibile anche la versione in cd-rom), Geografia e Scienze Facile.